

LA PREGHIERA

(ROBERTO LAURITA)

Le pratiche sociali ci inducono a fare un regalo agli amici quando cade il loro compleanno. Sappiamo bene che faranno lo stesso quando arriverà la nostra festa. Così invitiamo a pranzo o a cena persone che a loro volta ci apriranno la loro casa. Anche quando aiutiamo qualcuno, offrendogli parte del nostro tempo, siamo certi che farà la stessa cosa per noi, quando ci troveremo in un'emergenza. Tu sai bene, Gesù, che non c'è gran merito a compiere queste scelte: in fin dei conti ci viene reso quello che noi abbiamo dato! Quello che tu ci fai intravedere in effetti è ben altro: aiutare poveri che non possono ricambiare, far sedere alla nostra tavola persone che non hanno la possibilità di fare lo stesso con noi, prestare a gente che non riuscirà senz'altro a restituire, fare un piacere senza pensare, A come l'altro si sdebiterà, Dare una mano, paghi solamente di aver aiutato qualcuno a venirne fuori. Ecco, tu ci chiedi di comportarci proprio come il padre tuo, ci indichi un amore smisurato, offerto senza secondi fini, solamente con l'intento di soccorrere chi da solo proprio non ce la fa.

19/08/19 di Redazione online Avvenire.it

Card. Bassetti: a Meeting Rimini, "è triste quel Paese che non sa dare speranza ai propri figli"



Parlando sul tema "Non fatevi rubare i sogni, sono il futuro", il cardinale ha affermato che "in moltissimi casi ci troviamo di fronte a delle persone che vivono un profondo 'non senso' esistenziale perché non riescono ad intravedere il futuro. "Ho la netta sensazione che il nostro Paese non riesca minimamente a valorizzare i talenti, le capacità e le attitudini dei nostri giovani. I giovani che io conosco - e che ho conosciuto in molti anni di sacerdozio - sono infatti giovani ricchi. Anzi, ricchissimi. Non di denaro ma di talenti. Nella maggioranza dei casi, però, questi talenti non vengono riconosciuti. Rimangono sepolti nel deserto o, forse dovrei dire, nella palude della nostra società". [...] il cardinale ha affermato che "in moltissimi casi ci troviamo di fronte a delle persone

(segue a pag.2)

METTERSI ALL'«ULTIMO POSTO»: QUELLO DI DIO

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: "Cèdigli il posto!"». (...) Disse poi a colui che l'aveva invitato: (...) «Quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

Il banchetto è un vero protagonista del Vangelo di Luca. Gesù era un rabbì che amava i banchetti, che li prendeva a immagine felice e collaudò del Regno: a tavola, con farisei o peccatori, amici o pubblicani, ha vissuto e trasmesso alcuni tra i suoi insegnamenti più belli.

Gesù, uomo armonioso e realizzato, **non separava mai vita reale e vita spirituale**, le leggi fondamentali sono sempre le stesse. **A noi invece**, quello che facciamo in chiesa alla domenica o in una cena con gli amici **sembrano mondi che non comunicano**, parallele che non si incontrano.

Torniamo allora alla sorgente: per i profeti il culto autentico non è al tempio ma nella vita; per Gesù tutto è sillaba della Parola di Dio: il pane e il fiore del campo, il passero e il bambino, un banchetto festoso e una preghiera nella notte. Sedendo a tavola, con Levi, Zaccheo, Simone il fariseo, i cinquemila sulla riva del lago, i dodici nell'ultima sera, faceva del pane condiviso lo specchio e la frontiera avanzata del suo programma messianico.

Per questo invitare Gesù a pranzo era correre un bel rischio, come hanno imparato a loro spese i farisei.

Ogni volta che l'hanno fatto, Gesù gli ha messo sottosopra la cena, mandandoli in crisi, insieme con i loro ospiti. Lo fa anche in questo Vangelo, creando un paradosso e una vertigine.

Il paradosso: vai a metterti all'ultimo posto, ma non per umiltà o modestia, non per spirito di sacrificio, ma perché è il posto di Dio, che «comincia sempre dagli ultimi della fila» (*don Orione*) e non dai cacciatori di poltrone.

Il paradosso dell'ultimo posto, quello del Dio "capovolto", venuto non per essere servito, ma per servire.

Il linguaggio dei gesti lo capiscono tutti, bambini e adulti, teologi e illetterati, perché parlano al cuore. E gesti così generano un capovolgimento della nostra scala di valori, del modo di abitare la terra.

Creano una vertigine: Quando offri una cena invita poveri, storpi, zoppi, ciechi. Riempiti la casa di quelli che nessuno accoglie, dona generosamente a quelli che non ti possono restituire niente. La vertigine di una tavolata piena di ospiti male in arnese mi parla di un Dio che ama in perdita, ama senza condizioni, senza nulla calcolare, se non una offerta di sole in quelle vite al buio, una fessura che si apre su di un modo più umano di abitare la terra insieme.

E sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Che strano: poveri storpi ciechi zoppi sembrano quattro categorie di persone infelici, che possono solo contagiare tristezza; invece sarai beato, troverai la gioia, la trovi nel volto degli altri, la trovi ogni volta che fai le cose non per interesse, ma per generosità. Sarai beato: perché Dio regala gioia a chi produce amore.


P. Ermes Ronchi - (Avvenire.it)

ITINERARIO PER COPPIE ORIENTATE

AL MATRIMONIO CRISTIANO



Le parrocchie del Vicariato di Asolo propongono l'itinerario di formazione per coppie in preparazione al matrimonio cristiano. Si svolgerà dal 11 ottobre al 1 dicembre. E' previsto un week end (19-20 ottobre) e la domenica conclusiva del 1 dicembre. Gli altri incontri sono al Venerdì alle ore 20:30. Le Iscrizioni si raccolgono, Domenica 1 e 8 settembre, dalle 10:00 alle 12:00, a Onè di Fonte.

AGENDA (appuntamenti, impegni, scadenze)	
Dom. 1° settembre 14° GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO E 5° G. MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO ▪ a Onè di Fonte iscrizioni all'itinerario di preparazione al matrimonio (vedi riquadro a pagina 1).	
Mar 3/09	20:45 Incontro comunitario di preghiera
Gio 5/09	Primo giovedì del mese, preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose 15:30 S. Messa e apertura Adorazione Eucaristica. 18:30 Vespri e benedizione eucaristica 
Ven 6/09	15:30 Santa messa al Centro Diurno
Sab 7/09	Dalle 16:30 alle 18:00 don Domenico è in chiesa a disposizione per le confessioni o colloqui personali.
Dom 8/09	a Onè di Fonte iscrizioni all'itinerario di preparazione al matrimonio dalle 10:00 alle 12:00 (vedi pag.1)
Lun 9/09	21:00 in Oratorio, Consiglio Pastorale Parrocchiale



COMUNICAZIONI DEL PARROCO

- fino al 5 settembre, **sono assente** per alcuni giorni di riposo. Per eventuali necessità potete fare riferimento a don Domenico o ai padri del santuario.
- domenica 22 settembre vi aspetto alla tradizionale festa in Val Malene .

Bassetti segue da pag.1

che vivono un profondo ‘non senso’ esistenziale perché non riescono ad intravedere il futuro. È triste quel Paese che non sa progettare il futuro, che non riesce a sanare le ferite della propria storia. In questi anni, ho incontrato e conosciuto moltissimi ragazzi che hanno voglia di mettersi in gioco, che hanno desiderio di mostrare le proprie capacità e di applicare quello che hanno studiato, ma hanno perso la speranza di trovare un ruolo e un posto in questa società avida e arida. Hanno perso cioè speranza di trovare un lavoro degno che non sia fatto solo di precarietà e umiliazioni quotidiane”. “L’incremento costante dell’emigrazione dei giovani italiani all’estero è un fenomeno di cui si parla poco sui media” ha denunciato il cardinale che ha ravvisato “lo sviluppo progressivo di una società vecchia e immobile. Vecchia non solo per l’età quanto per lo spirito. Uno spirito di corporazione e conservazione che fa sopravvivere consorterie e oligarchie, amicizie e spirito di clan”. “Ai giovani e alle loro famiglie – ha concluso – oggi dico: ragazzi alziamoci, facciamolo insieme, senza paura, con coraggio e gioia pura. Perché, come ripete spesso Papa Francesco: ‘non lasciatevi rubare i sogni’; essi non sono pure evasioni, ma fondamento di un futuro tutto da creare con coraggio e con la forza dello Spirito”.

Fonte: Sir

CALENDARIO LITURGICO Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia	
DOMENICA 01/SETTEMBRE XXII DEL TEMPO ORDINARIO (Sir. 3,19-21.30.31; Sal.67; Ebrei 12,18-19.22-24a; Lc. 14,1.7-14). Parrocchia 9:30 Per la Comunità; Parolin Florindo (da Cl. 36) Santuario 7:30 - 19.00 - Casoni 8:00 - 10:00- 18:30	
LUNEDÌ 2/9 S. ELPIDIO 8:15 Lodi 8:30 S. Messa - Def.: Parolin Marisa	
MARTEDÌ 3/9 S. GREGORIO MAGNO 8:15 Lodi 8:30 S. Messa - Def.: Scremin Antonio	
MERCOLEDÌ 4/9 S. MOSE' 8:30 S. Messa IN CIMITERO - Def.: Per le Anime	
GIOVEDÌ 5/9 I GIOVEDÌ S. QUINTO  15:30 S. Messa e Adorazione Eucaristica fino alle 18:30 Def.: Per le Anime	
VENERDÌ 6/9 I venerdì S. ZACCARIA 8:15 Lodi 8:30 S. Messa - Def.: Per le Anime 15:30 S. Messa al Centro Diurno	
SABATO 7/9 S. GRATO 19:00 S. Messa - Def.: Bravo Maria e Orso Gino; Fontana Giulio e Santa; Zilio Giovanni; Lollato Lino (da classe '43); Rech Angelo (Gr. Pesca Benef.); Orso Antonio e Giovanna; Marin Cesare; Biagioni Paolo; Bonato Gelnido e Munari Veronica; Brian Luigina (anniv.); De Faveri Pietro; Muffini Ruggero; Ferraro Paolina e Brian Pio; Vivi e def. Via del Rù	
DOMENICA 08/SETTEMBRE XXIII DEL TEMPO ORDINARIO Parrocchia 9:30 Vivi e def. Famiglia Baggio Basilio e Elsa; per la Comunità; Santuario 7:30 - 19.00 - Casoni 8:00 - 10:00- 18:30	

FONDAZIONE ASILO INFANTILE AI CADUTI - MUSSOLENTE

CALENDARIO DI INIZIO ANNO SCOLASTICO 2019/2020

PICCOLI:

Giovedì 5 settembre	9.00 - 11.00
venerdì 6 settembre	9.00 - 11.00
lunedì 9 settembre	9.00 - 11.00
martedì 10 settembre	8.20/9.00 - 11.00
mercoledì 11 settembre	8.20/9.00 - 12.30/13.00 con pranzo
Da lunedì 16 settembre	• ex primavera e piccolissimi: orario normale con nanna, anticipo e posticipo*
	• nuovi 8.20-12.30/13.00, con pranzo e anticipo*
Da lunedì 23 settembre	• tutti orario normale, con nanna anticipo e posticipo*

MEDI E GRANDI:

martedì 10 settembre	8.20 - 12.30/13.00 con pranzo	inizio Anticipo 7.30-8.20*
da mercoledì 11 settembre	8.20 - 15.50	(inizio trasporto con pullmino)
da lunedì 16 settembre	orario normale, con anticipo e posticipo*	

(*) L'adesione ai servizi di anticipo, posticipo e trasporto dovrà essere comunicata alla segreteria con l'apposito modulo (scaricabile anche dal nostro sito) i primi giorni di scuola.

PER TUTTI I PICCOLI SI RICORDA DI PORTARE LA FOTOTESSERA